

Unesco, un'opportunità da sfruttare bene Mariotti: «Con la cultura si mangia eccome»

L'albergatore sulle Terme: «La proprietà non può che essere pubblica, sono invendibili, perché rappresentano la nostra identità»

di **Valentina Spisa**
MONTECATINI TERME

«Montecatini Terme patrimonio dell'umanità: un'opportunità per il futuro». Sabato, alle Tamerici, il convegno per continuare ad informare e dibattere sulle potenzialità insite nel riconoscimento ottenuto dalla città. L'incontro, che ha richiamato molto pubblico, è stato promosso dal club per l'Unesco di Montecatini Terme, dal **Lions Club** di Montecatini Terme e dal **Lions Club** Massa Cozzile Valdinevolesse, con il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Montecatini Terme. L'evento è stato coordinato da Beatrice Chelli, giornalista e presidente del Club per l'Unesco di Montecatini Terme. I relatori intervenuti hanno affrontato diverse sfumature del tema: Iolanda Cosentino, docente di Filosofia e Storia al liceo «Coluccio Salutati» di Montecatini, ha svolto un intervento su «Montecatini Terme e le riforme di Pietro Leopoldo D'Asburgo Lorena, granduca di Toscana»; Claudia Massi, università di Firenze, ha illustrato il te-

ma: «Montecatini Terme. L'invenzione della città termale»; Antonio Mariotti, albergatore, ha approfondito l'aspetto di ritorno turistico e di promozione della città, sviluppando il tema: «Unesco: occasione per il rilancio turistico». Per il Comune, ha portato i saluti istituzionali la consigliera Rubina Baldecchi ed è stata presente anche la consigliera Siliana Biagini. Al tavolo del convegno, anche Andrea Giotti, presidente **Lions Club** Montecatini Terme, che ha sottolineato l'impegno del club per la valorizzazione del territorio. Beatrice Chelli ha ricordato che Montecatini Terme è patrimonio Unesco con altre dieci città termali europee, spiegando che «The Great Spa Towns of Europe» è un sito seriale transnazionale che comprende 11 città in 7 Paesi; ha ripercorso il cammino lungo, complesso, ma appassionante ed entusiasmante per ottenere il riconoscimento. Gli interventi di Iolanda Cosentino e Claudia Massi hanno consentito una panoramica molto approfondita sui temi trattati, un arricchimento culturale molto gradito dal pubblico. An-

tonio Mariotti ha parlato da albergatore, dal punto di vista di chi opera sul campo da tutta la vita: «Prima di tutto - ha detto - dobbiamo ritrovare l'orgoglio per la nostra città. Io sono orgoglioso della mia Montecatini Terme. Anche rispetto al riconoscimento Unesco, siamo l'unica città termale in Italia. Noi cittadini dobbiamo essere in prima fila per valorizzare quello che abbiamo. La mia famiglia ha quattro alberghi di proprietà in città, so quanto siano importanti promozione e ristrutturazione. E' fondamentale anche affidare la valorizzazione della nostra città a chi ha competenze specifiche, mettendo persone giuste al posto giusto: sia nell'ambito promozione sia nel campo della grande ricchezza delle nostre acque termali. A questo proposito, rispetto alle Terme, la proprietà non può che essere pubblica, sono invendibili, perché le Terme sono la nostra identità, le nostre radici. Infine, ricordo l'appuntamento con il centenario dalla morte di Giacomo Puccini, nel 2024. Non perdiamo questa occasione, con la cultura si mangia, eccome, dobbiamo saper cogliere le giuste occasioni».

IL TEMA

Città riconosciuta sito patrimonio dell'umanità

Un convegno per discutere come sfruttare al meglio questo fattore in più

1 Transnazionale

Il riconoscimento è arrivato non solo per Montecatini, ma visto che la candidatura era transnazionale anche per altre undici città in sette paesi. Il percorso è stato lungo e complesso, ma alla fine l'idea è stata premiata dall'Unesco.

2 Unicità

Montecatini Terme è l'unica città termale italiana che può fregiarsi del riconoscimento di sito Unesco, patrimonio dell'umanità. Una potenzialità da poter sfruttare, specialmente nei confronti del mercato estero.



3 Sorpasso

Nel 2021 grazie al riconoscimento di Montecatini Terme, Padova (per il ciclo degli affreschi) e Bologna (per i portici) l'Italia è tornata al primo posto con 58 siti, sorpassando la Cina. Attualmente il nostro Paese ha in lista altri 31 siti.





Beatrice Chelli durante il suo intervento e al suo fianco Andrea Giotti, presidente [Lions Club](#) sezione di Montecatini Terme

L'APPUNTAMENTO

Nel 2024 ricorre il centenario della morte di Giacomo Puccini: dobbiamo prepararci

IL DIBATTITO

Le potenzialità da cogliere nel riconoscimento arrivato lo scorso anno